

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (D.I. n. 176 /2022)

(Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 198 del 21.12.2024)

ISTITUTO COMPRESIVO - "G. BARTOLENA"-LIVORNO
Prot. 0012257 del 23/12/2024
V-2 (Uscita)

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.I. 1 luglio 2022, n. 176 - Indicazioni generali)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso

repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado:

- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
 - la Legge 3 maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
 - il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13
 - il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione
 - il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
 - il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
 - il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
 - il D.P.R. 13 aprile 2017 n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
 - il D.M. 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
 - il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60;
 - la nota informativa ministeriale Prot. n. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- la Nota Prot. n. 20862 del 02.12.2024 “Nuovi percorsi a indirizzo musicale D.l. n. 176/22 - Adempimenti delle istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie. A.S. 2025/26”

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

I percorsi di Strumento Musicale per cui si è richiesta l'attivazione presso questa Istituzione Scolastica sono: **Chitarra, Tromba, Pianoforte e Percussioni.**

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai corsi di strumento

1. I percorsi ad indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni e alunne che si iscrivono alle prime classi della Scuola secondaria di I grado dell'I.C. "G. Bartolena".
2. In ogni plesso scolastico, di norma, sono costituite non più di due classi frequentate dagli alunni e dalle alunne iscritti ai percorsi a indirizzo musicale.
3. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale i genitori/tutori, all'atto dell'iscrizione online dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della Scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare tali percorsi previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.
4. Nella domanda di iscrizione i genitori/tutori indicano - in ordine di preferenza tra Chitarra, Tromba, Pianoforte e Percussioni - lo strumento che l'alunno o l'alunna intenderebbe studiare nel triennio successivo. Tale scelta non comporta diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso, che avverrà secondo quanto previsto dal successivo articolo.
5. Non sono richieste abilità strumentali pregresse né alcuna conoscenza musicale di base per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale.
6. In presenza di posti liberi e su domanda dei genitori/tutori è ammessa la partecipazione ai percorsi ad indirizzo musicale di un alunno o una alunna anche all'inizio delle classi seconda o terza, a conclusione di un esame d'ammissione in cui l'alunno o l'alunna dovrà dare prova di aver raggiunto, a insindacabile giudizio della Commissione di cui all'articolo 4, un livello adeguato alla classe di immissione.
7. La domanda di cui al comma precedente deve essere presentata prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Art. 2 - Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

1. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali).

2. Le lezioni dei percorsi ad indirizzo musicale, per tutti gli alunni e le alunne, si svolgono nella sede di Via Michel o nella sede di Villa Corridi, dove sono disponibili le strutture e le strumentazioni idonee secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 5, del D.I. n. 176/2022.

3. Gli alunni e le alunne iscritti al percorso ad indirizzo musicale svolgeranno tre lezioni settimanali, secondo il seguente schema:

- n. 1 lezione individuale di strumento musicale, in coppia, mirata all'acquisizione della tecnica fondamentale dello strumento musicale;
- n. 1 lezione di teoria musicale/potenziamento insieme alla propria classe e sezione, mirata all'acquisizione dei fondamenti teorici, di lettura e conoscenza storico-culturale della musica;
- n. 1 lezione di musica d'insieme insieme alla propria classe e sezione, dedicata alla musica di insieme, all'improvvisazione e all'approccio musicale collettivo e creativo.

Lo schema orario per gli alunni ed i docenti sarà il seguente:

| Strumenti: | 1 | 2 | 3 | 4 | Doc 1 | Doc 2 | Doc 3 | Doc 4 |
|--------------------------|----|----|----|----|-------|-------|-------|-------|
| lezioni strumentali | 1h | 1h | 1h | 1h | 3h | 3h | 3h | 3h |
| Teoria/ Potenziamento | 1h | | | | 1h | 1h | 1h | 1h |
| Musica d'insieme | 1h | | | | 1h | 1h | 1h | 1h |
| Totale ore | 3h | 3h | 3h | 3h | 5h | 5h | 5h | 5h |

4. Durante la lezione di teoria/potenziamento gli alunni saranno seguiti da un docente principale che sarà coadiuvato da 3 docenti contitolari.

Durante la lezione di musica d'insieme la classe e sezione sarà seguita da 4 docenti contitolari.

5. Le lezioni collettive di teoria e di musica d'insieme hanno una durata di 60 minuti, e sono di norma svolte nello stesso pomeriggio, una di seguito all'altra. La durata della lezione individuale di strumento può essere invece variabile tra 45 minuti e 1 ora, a seconda dello strumento e dell'anno di corso, nelle previsioni esplicitate dal DPR n. 275/1999.

L'organizzazione oraria potrà essere modulata su base plurisettimanale in alcuni periodi dell'anno, in prossimità di concerti/eventi.

In ogni caso, il monte ore totale per ciascun alunno rispetta le tre ore settimanali, ovvero 99 ore annuali, modulate nel triennio.

6. A completamento di tali lezioni, gli alunni dell'indirizzo partecipano anche agli eventi formativi

aggiuntivi calendarizzati annualmente ad inizio anno scolastico, che comprendono, tra gli altri:

- i seminari intensivi di inizio anno scolastico sulla lettura e teoria musicale;

- il concerto di Natale dell'Orchestra dell'Istituto;
- i saggi quadrimestrali delle classi di strumento;
- il concerto di fine anno scolastico dell'Orchestra dell'Istituto.

Art. 3 – Posti disponibili per la frequenza al percorso ad indirizzo musicale

1. I gruppi di alunni e alunne, suddivisi per ciascun anno scolastico, iscritti ai percorsi ad indirizzo musicali vengono definiti secondo i parametri fissati dall'art. 11 del DPR 20 marzo 2009, n. 81. Si procede, quindi, di norma, a formare ogni gruppo, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 alunni.
2. Ogni anno scolastico, entro la data di svolgimento della prova orientativo-attitudinale, l'istituzione scolastica pubblica il numero di posti disponibili per ciascuno strumento per le ammissioni all'anno successivo, sulla base del numero di iscrizioni e del numero complessivo di alunni per ciascuna specialità strumentale.
3. Il numero dei posti disponibili per la formazione del corso ad indirizzo musicale nell'anno scolastico successivo vengono comunicati dalla Dirigente scolastica congiuntamente al decreto di costituzione della Commissione giudicante di cui all'articolo 4.
4. Gli alunni provenienti da altre scuole a Indirizzo Musicale saranno inseriti direttamente nella classe corrispondente, a condizione che sia disponibile un posto per lo strumento già studiato nella scuola di provenienza. Sono ammessi inserimenti per strumenti diversi solo previo parere della commissione.
5. Nel caso in cui si rendesse disponibile un posto di strumento in una classe prima, il dirigente provvederà ad inserire un nuovo alunno attingendo dalla Graduatoria delle Riserve entro e non oltre il mese di febbraio di ogni anno scolastico.

Art. 4 – Modalità di costituzione della Commissione giudicante prova orientativo- attitudinale

1. Ogni anno scolastico, successivamente alla data di inizio delle iscrizioni, la Dirigente scolastica con proprio decreto provvede a nominare una Commissione giudicante per le prove orientativo-attitudinali.
2. La Commissione è composta dalla Dirigente scolastica (o da un suo delegato), dai quattro docenti di strumento musicale (quando saranno attivati i percorsi ad indirizzo musicale) e da almeno un docente di Educazione musicale in servizio per l'anno scolastico corrente presso l'Istituto.
3. La Commissione è integrata dal referente dell'inclusione o da un insegnante di sostegno in ruolo in servizio presso l'Istituto Comprensivo "G. Bartolena" qualora sia necessario valutare la prova orientativo-attitudinale di un alunno o di un'alunna beneficiario di legge 104/1992.

Art. 5 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

1. Tutti gli interessati che all'atto dell'iscrizione, scelgono il corso musicale, chiedono di poter partecipare ad un progetto di alta valenza educativa, soprattutto in relazione alle attività formative e didattiche della musica d'insieme.
2. Al Corso a Indirizzo Musicale si accede tramite il superamento di una prova

orientativo- attitudinale, predisposta dall'apposita Commissione interna.

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare le attitudini musicali e l' idoneità delle caratteristiche dei singoli alunni e alunne in relazione allo strumento prescelto, indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale.

3. La prova di ammissione viene programmata sulla base delle richieste di iscrizione e resa nota ai candidati tramite avviso sul sito Istituzionale della scuola www.scuolabartolena.edu.it dove sarà pubblicato l'elenco dei convocati in una delle sedi dell'Istituto Comprensivo G. Bartolena, il giorno e l'orario; la prova si svolgerà entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

4. Le alunne e gli alunni sostengono la prova orientativo-attitudinale, della durata indicativa di massimo 15/20 minuti, davanti alla Commissione giudicante composta secondo quanto previsto dall'articolo 4. Nel caso in cui, non fosse possibile presentarsi alla prova, è necessario fornire motivazione scritta (con eventuale documentazione giustificativa) entro le 24 ore del giorno successivo alla convocazione. Se la giustificazione viene ritenuta valida è prevista una prova suppletiva. I candidati che non si presentano al test attitudinale e non forniscono motivazioni dell'assenza, sono automaticamente depennati dalla graduatoria.

5. Tutte le prove richieste ai singoli candidati servono per valutare e scoprire le loro attitudini musicali e sono di carattere oggettivo, cioè uguali per tutti i partecipanti; la prova consiste in un test, diviso in tre fasi:

| FASE 1 Osservazione dell'orecchio musicale | FASE 2 Accertamento del senso ritmico | FASE 3 Accertamento delle caratteristiche fisico – attitudinali – prova strumentale |
|--|---|---|
| Il test si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali, proposti per accertare le capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione. | Verranno proposti semplici incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, memorizzazione, ascolto e riproduzione. | L'alunno, guidato dagli insegnanti, è invitato a provare gli strumenti per scoprire quelli che ancora non conosce e per dimostrare le sue naturali attitudini. Nella prova viene accertata la predisposizione fisica, la coordinazione psico-motoria, la produzione del suono con l'osservazione funzionale degli organi destinati alla manovra dello strumento, quindi, le mani, le labbra e le capacità articolari. |

6. Per ciascuna delle tre fasi saranno assegnati da 0 a 10 punti. La somma delle valutazioni delle quattro prove darà il punteggio complessivo della prova orientativo-attitudinale espresso in trentesimi.

7. Le prime due prove saranno valutate collegialmente dalla commissione e avranno quindi il medesimo punteggio per la graduatoria di tutti e quattro gli strumenti. La terza prova

sarà valutata dal singolo insegnante di strumento (se già in organico di Istituto, diversamente dall'intera Commissione) in relazione allo strumento in esame.

8. Al termine della prova sarà richiesto all'alunno di redigere una graduatoria di preferenza tra i quattro strumenti musicali disponibili, non vincolante per la Commissione, con possibilità di esprimere valutazioni a pari merito: la graduatoria verrà compilata in forma scritta e consegnata in copia alla famiglia.

9. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire, durante la prova Attitudinale allo strumento, un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

1. In presenza di un alunno o alunna beneficiario di legge 104/1992 la Commissione giudicante viene integrata con la presenza del referente dell'inclusione o di un insegnante di sostegno in ruolo in servizio presso l'istituto. In tale caso, prima della prova orientativo-attitudinale, sarà richiesta alla famiglia dell'alunno o dell'alunna la consegna del Profilo di funzionamento, o in mancanza la diagnosi funzionale.

2. In presenza di alunni e alunne con disturbo specifico dell'apprendimento sarà richiesta alla famiglia dell'alunno la consegna del Piano educativo individualizzato.

3. Fermo restando quanto previsto all'art. 5 del Regolamento, alla luce della documentazione acquisita nel caso di alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione si riserva di modificare le prove al fine di renderle adeguate ai singoli casi, ove la disabilità o il disturbo incidano negativamente sull'esito di una o più prove, con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Art. 7 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

1. terminate le prove orientativo-attitudinali, in sede di ratifica finale, sarà stilata una graduatoria dei candidati Ammessi e delle Riserve sulla base del punteggio ottenuto nelle prove. La valutazione di merito espressa dalla Commissione giudicante è insindacabile.

2. I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli Ammessi, saranno inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di Riserva di durata annuale. L'elenco delle Riserve sarà utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi, determinati da casi di trasferimento.

3. Le preferenze strumentali espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento.

4. Le graduatorie vengono affisse all'albo online dell'istituto, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, entro la scadenza delle iscrizioni o entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 8 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

1. I candidati saranno assegnati allo strumento per il quale abbiano ottenuto la valutazione specifica più alta, in considerazione delle loro abilità e dell'innata predisposizione allo strumento;

A parità di punteggio conseguito nella valutazione specifica, i candidati saranno distribuiti in modo omogeneo nelle classi strumentali, secondo il criterio più generale della formazione delle classi prime.

2. La Commissione terrà conto della preferenza indicata sulla domanda di iscrizione compatibilmente con i punti precedenti.

Se, all'atto dell'iscrizione, non sono stati espressi tutti gli strumenti in ordine di preferenza, viene assegnato lo strumento nel quale il candidato ha ottenuto il maggior punteggio nella prova specifica.

Art. 9 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiale

1. L'orario delle lezioni individuali viene, di norma, concordato con le famiglie, nel rispetto delle esigenze organizzative delle stesse.

2. L'organizzazione dell'orario delle lezioni viene elaborata all'inizio dell'anno, sulla base delle disponibilità di apertura pomeridiana dell'Istituto tenuto dell'organico ATA, profilo collaboratore scolastico, concesso in ogni anno scolastico. L'orario di servizio dei docenti titolari delle quattro cattedre di strumento, nei percorsi ad indirizzo musicale, è distribuito su cinque giorni settimanali, nel rispetto dell'art. 28 c. 5 del CCNL 2006/2009.

3. Al fine di garantire ai docenti dell'Indirizzo musicale la più ampia e fattiva partecipazione possibile agli impegni collegiali della Scuola, si stabilisce quanto segue:

- i docenti dell'Indirizzo costituiranno un dipartimento disciplinare a parte, convocato di norma in concomitanza con gli altri dipartimenti disciplinari ma in orario mattutino;
- in fase di redazione del calendario degli impegni collegiali, sarà cura degli estensori limitare il più possibile la concomitanza di tali impegni con l'orario delle lezioni dell'Indirizzo.

Art. 10 - Conferma delle iscrizioni ai percorsi ad indirizzo musicale

1. Entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, l'Istituto Comprensivo G. Bartolena provvederà a richiedere ai genitori/tutori degli alunni e delle alunne ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale per l'anno scolastico successivo la conferma formale all'iscrizione nonché all'assegnazione al sottogruppo individuato, secondo la graduatoria redatta dalla Commissione giudicante.

2. Qualora i genitori/tutori non formalizzino l'adesione di cui al comma precedente l'iscrizione dell'alunno o dell'alunna al percorso di adesione all'indirizzo musicale decade e si procedere a scorrimento della graduatoria per il relativo sottogruppo.

3. Una volta sottoscritta, l'adesione dell'alunno o dell'alunna all'indirizzo musicale diviene vincolante e produce effetti per l'intero percorso di studi andando a costituire parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna, concorrendo alla validità dell'anno scolastico.

4. La scelta del percorso ad Indirizzo musicale ha durata triennale ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere

sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza previa presentazione di apposito certificato, rilasciato da medico specialista, che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

ART. 11 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiale

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00.

L'orario di inizio deve tener conto dell'orario di termine delle lezioni mattutine e deve comprendere 15 min. di sorveglianza per la pausa pranzo degli alunni che hanno lezione al termine dell'orario del mattino. La sorveglianza sarà svolta da ciascun docente in caso di lezioni collettive (musica di insieme e teoria) e da un solo docente di strumento per le lezioni di strumento per coppie di alunni.

Il giovedì non sarà possibile calendarizzare le lezioni oltre le 16.30.

Art. 12 – Doveri degli alunni

1. Gli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
2. Viene richiesto agli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale di:
 - partecipare con regolarità alle lezioni di strumento individuali, in gruppo e collettive;
 - avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
 - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
 - svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.
3. Le assenze degli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale vengono regolarmente annotate sul registro di classe dal docente di strumento e concorrono a determinare la validità dell'anno scolastico.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

1. L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime avendo a riferimento gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per le competenze individuati all'allegato A del DI n. 176/2022, un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno e alunna inserito nel relativo sottogruppo.
2. Il docente di strumento esprime in modo autonomo la valutazione relativa agli alunni e alunne assegnati, sulla base di un congruo numero di verifiche svolte. Il grado di partecipazione alle lezioni collettive, compresi gli eventi spettacolari organizzati, concorre alla definizione della valutazione.
3. Per le attività svolte in gruppo e di musica di insieme, i docenti di strumento coinvolti forniscono al docente di strumento a cui gli alunni e le alunne sono assegnati elementi utili alla valutazione intermedia e finale.
4. In sede di esame di Stato gli alunni e le alunne dei percorsi ad indirizzo musicale sostengono all'interno del colloquio una prova pratica di strumento in modalità individuale o in gruppo.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

1. Gli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, già dal primo anno, si impegnano a dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).
2. L'Istituto Comprensivo G. Bartolena si impegna ad acquistare strumentazioni idonee per favorire lo studio all'interno dei percorsi ad indirizzo musicale.
3. Nei limiti della dotazione a disposizione e solo in caso di effettivo bisogno, l'Istituto comprensivo G. Bartolena mette a disposizione parte della dotazione strumentale in comodato d'uso agli alunni e alunne iscritti ai percorsi.
4. Le richieste di comodato d'uso devono pervenire all'Istituto Comprensivo G. Bartolena mediante richiesta formale in segreteria da acquisire al protocollo.
5. Restano a carico dei genitori/tutori eventuali spese di manutenzione dello strumento (ad esempio il cambio delle corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danneggiamento.

Art. 15 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

1. L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione da parte degli alunni e delle alunne a saggi, concerti, concorsi, spettacoli ed eventi sia in orario scolastico che in orario extrascolastico. La partecipazione a tali attività è obbligatoria e concorre alla validità dell'anno scolastico se ricadente in orario di lezioni.
2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un essenziale momento formativo. Gli alunni e le alunne dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Art. 16 – Impegno dei genitori/tutori per la partecipazione a manifestazioni musicali all'esterno della scuola

1. L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta per gli alunni e le alunne l'assunzione di specifici impegni che possono anche andare oltre l'ordinario orario di frequenza, per specifiche attività progettuali, richiedendo il supporto logistico dei genitori/tutori.
2. In caso di manifestazioni musicali, ed in particolare per gli eventi che si svolgono al di fuori dell'Istituto, comprensivo G. Bartolena, i genitori/tutori riceveranno adeguata comunicazione preventiva.
3. Al fine di evitare un danno educativo, didattico e di immagine nei confronti dell'Istituto comprensivo G. Bartolena nonché per non compromettere lo svolgimento di una esibizione, i genitori/tutori si impegnano, formalizzando l'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale degli alunni e alunne, a far partecipare il proprio figlio/a alle manifestazioni musicali che possono essere organizzate all'esterno della scuola.

Art. 17 – Libri di testo

1. In considerazione della peculiarità dell'insegnamento nei percorsi ad indirizzo musicale, i docenti di strumento non adottano libri di testo, ma si riservano di consigliare l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di apprendimento di ogni alunno e alunna.
2. I docenti dei percorsi ad indirizzo musicale possono fornire agli alunni e alunne dei

percorsi, nel rispetto della normativa sul diritto d'autore, copie fotostatiche o digitali di brani, o materiale autoprodotta.

Art. 18 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Nel caso in cui l'Istituto aderisca alle azioni previste dall'art. 5 D.lsg n. 60/2017, in considerazione di quanto indicato dal DM 16/2022 in particolare all'art 7 i docenti di strumento musicale potranno dedicare parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento per:

- a) la realizzazione di percorsi su singoli temi della creatività ovvero percorsi interartistici in tutte
o in alcune sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tenendo a riferimento la verticalizzazione del curriculum;
- b) l'attivazione dei percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curricoli, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999;
- c) l'articolazione modulare di gruppi di alunne e alunni appartenenti a sezioni, classi o anni di corso diversi anche di più istituzioni scolastiche del Polo;
- d) l'organizzazione delle attività in forma laboratoriale e performativa.

Per l'organizzazione delle attività afferenti ai temi della creatività le istituzioni del Polo possono prevedere forme di collaborazione che consentano:

- a) lo scambio temporaneo di docenti secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per quanto attiene alla promozione dei temi della creatività, nei limiti di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto;
- b) l'utilizzo comune di laboratori, locali, attrezzature e spazi atti ad ospitare performance pubbliche;
- c) la costituzione di organismi di coordinamento appositamente individuati; d) la definizione di accordi con i soggetti accreditati.

Art. 19 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

I docenti di strumento musicale, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011 n. 8, dall'a.s. 2025/2026 utilizzano parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art 1 del regolamento per:

- 1 ora settimanale di strumento musicale per ciascuna classe quinta delle scuole primarie dell'Istituto, al fine di promuovere la conoscenza delle peculiarità di ciascuna specialità strumentale, anche in considerazione di una scelta dello strumento più consapevole in prossimità delle iscrizioni alle classi prime ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.
- 1 ora settimanale per ciascuna classe quarta delle scuole primarie dell'Istituto di propedeutica musicale, al fine di:
 - far riconoscere e riprodurre semplici elementi ritmici;

- sviluppare l'autocontrollo, concentrazione, creatività e rilassamento attraverso l'integrazione dell'espressività corporea
- fare pratica con strumenti musicali primitivi (tamburo, sonagli, triangoli, legnetti etc.)
- conoscere e riconoscere le note musicali (posizione e nome);
- cantare canzoni semplici ed orecchiabili;
- conoscere e riconoscere i più popolari strumenti musicali
- riconoscere i diversi generi musicali come musica classica, jazz, folk.

Art. 20 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento per tutti gli alunni e le alunne iscritti nei gruppi dei percorsi ad indirizzo musicale entra in vigore dall'anno scolastico 2025/2026, previa effettiva attivazione dell'indirizzo richiesto da parte dei competenti organi regionali.